

12 e 13 MARZO 2004

Avv. Paolo Vinci

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE DELLA SEDE PERIFERICA DI LECCE

A.M.A.M.I. – CONGRESSO NAZIONALE DI ROMA

Motivi anagrafici impediscono al dott. Giuseppe Cerfeda, prestigioso Presidente della Sezione di Lecce, di presenziare a questo Convegno, che al termine dei lavori, definire di livello eccezionale è sinceramente riduttivo. Non v'è dubbio, infatti, che le relazioni dei giuristi intervenuti, in una con le argute tematiche mediche esaminate, costituiranno oggetto di riflessione e di valutazioni per la dottrina. Pertanto, sono chiamato, nella mia veste di Vicepresidente della Sezione Leccese dell' A.M.A.M.I. , a porgere un "grazie" affettuoso e sincero all'Amico Presidente Maurizio e a tutti Voi.

La sede leccese dell'A.M.A.M.I. è impegnata in vari fronti per sensibilizzare l'opinione pubblica nello squallido fenomeno di aggressione alla professionalità del medico. Accanto all'opera mediatica (a dire il vero, non sempre favorita dai giornali locali, meno sensibili al problema, al contrario delle testate nazionali), vi è un continuo lavoro di invito nei confronti dei propri iscritti a comportamenti informati alla deontologia e professionalità, proprio per evitare di prestare il fianco a speculazioni di sorta, anche tramite l'organizzazione di dibattiti e convegni.

Proprio il Presidente, dott. Giuseppe Cerfeda, in presenza dell'incremento del fenomeno nell'ambito della provincia salentina, ha sollecitato l'Ordine de Medici di Lecce – presieduto dal dinamico e fattivo interprete e custode delle norme deontologiche professionali Dott. Francesco LEO – ad attuare due importanti convegni oggi in discussione : uno dedicato agli Aspetti e procedure medico-legali riguardanti la responsabilità professionale medica, e l'altro riguardante la "Responsabilità professionale del medico-legale", sia esso specialista oppure occasionale cultore ed operatore di tale materia.

Qualificati docenti universitari, tra i quali il prof. Mauro Barni, hanno apportato sostanziali contributi, dottrinari e pratici, riguardanti l'analisi ed il controllo del fenomeno patologico. Gli atti dei due convegni sono stati trasmessi al Presidente dott. Maurizio; sono, comunque, consultabili su Internet da parte di coloro che ne hanno interesse. (e-mail:info@ordinemedici-lecce.it).

Il Congresso odierno ha costituito il coronamento del responsabile impegno moralizzatore ed organizzativo del Presidente della associazione A.M.A.M.I. e dei suoi collaboratori, nonché la logica considerazione delle proposte e delle iniziative che, sempre piu' numerose, vengono attuate nelle sedi provinciali nazionali.

Prima di concludere mi siano consentite due riflessioni alle quali l'odierno congresso ha dato adeguata considerazione: il controllo giuridico della malpractice medico-legale; il risarcimento del medico innocente.

Non v'è dubbio che, tenuti presenti i tempi ed i modi dell'attività giudiziaria nazionale, il ricorso al Magistrato può determinare un ulteriore motivo di stress per il ricorrente.

Condivido, pertanto, l'istituzione del Collegio arbitrale.

Ritengo che nel corso dell'odierno dibattito congressuale il problema è stato sceverato ed approfondito sotto ogni profilo.

Sono, quindi, grato di poter porgere all'amico dr. Maurizio, per conto del Presidente dr. Cerfeda e di tutto il direttivo leccese, rappresentato qui a Roma, oltre che dal sottoscritto, anche dal validissimo ed instancabile segretario dott. Ivano Marchello, il più sincero apprezzamento per la sua pertinente iniziativa congressuale ed il successo, anche mediatico, ottenuto.

Con l'augurio di ulteriore, proficuo, impegno nei riguardi della sacrosanta tutela degli autentici ed antichi valori della professionalità medica.

Avv. Paolo Vinci
VicePresidente A.M.A.M.I. LECCE